

VADEMECUM ANC

Alcune proposte per il miglioramento del sistema fiscale

RAPPORTI CON GLI UFFICI

1

- **Lettere di compliance, avvisi bonari, notifiche, Canale Civis:** l'intero sistema presenta criticità e complessità operative. Si lamentano sia disfunzioni sulle notifiche che dovrebbero essere gestite con maggiore attenzione sia l'impossibilità di prevedere una rateazione, anche breve, a seguito degli inviti alla compliance.
- **Difficoltà evidenti per i professionisti nell'utilizzo del canale Civis.** Non può essere obbligatorio il passaggio sul canale prima di poter avere un'interlocuzione diretta con l'ufficio territoriale. Si richiede, inoltre, una specifica implementazione delle funzionalità del canale, con possibilità di risposta multipla.
- **Eliminazione dell'obbligo di rinnovo delle deleghe** ogni due anni e previsione di una delega unica, fino a revoca, per i clienti assistiti dal professionista per tutti i servizi gestiti dall'Agenzia delle Entrate.
- **Canali dedicati ai professionisti:** necessità che gli iscritti all'Ordine, in rappresentanza di molteplici posizioni di contribuenti, abbiano a disposizione canali di assistenza dedicati sia sul Canale Civis sia nella prenotazione gestione degli appuntamenti in presenza con gli uffici.
- **Sospensione invio di tutti gli atti** ai contribuenti da parte dell'Agenzia delle Entrate dal 01 giugno al 31 agosto di ogni anno.

OPERATIVITÀ QUOTIDIANA

- **Circolari e istruzioni operative:** necessità che siano messe a disposizione dell'utenza con congruo anticipo rispetto agli adempimenti (minimo 60 giorni) e, in nessun caso, mai dopo la scadenza dell'adempimento stesso (ultimi esempi: circolari su esterometro e visto di conformità).
- **Modifiche alla modulistica e software resi disponibili a meno di 60 giorni dal termine di scadenza dell'adempimento:** proroga automatica in ossequio alla legge n. 212/2000 (Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente).
- **Disfunzioni sito Internet e canali di trasmissione:** necessità indifferibile di trovare soluzione giuridica e operativa affinché tali criticità siano risolte, poiché sempre più frequenti e diffuse, con grave nocimento per l'attività delle imprese e dei professionisti.
- **Circolari postume rispetto alla scadenza o entrata in vigore novità normative:** salvaguardia espressa del comportamento in buona fede tenuto dal contribuente prima dell'interpretazione da parte dell'Amministrazione Finanziaria.
- **Provvedimenti attuativi a distanza ravvicinata rispetto alla norma:** esigenza di stabilire un termine massimo oltre il quale non è possibile emanare norme, onde evitare una compressione dei tempi tale da compromettere l'operatività dei destinatari delle disposizioni.
- **Dare attuazione a norme di legge già esistenti**, fra le quali, *in primis* il c.d. "Baratto finanziario 4.0" (Legge di Bilancio 2021).

“PARITÀ” DEGLI STRUMENTI A DISPOSIZIONE

- **Aumentare il numero e la qualità delle informazioni da inserire nel cassetto fiscale del contribuente**, anche in un’ottica di compliance dichiarativa (ad esempio, le risultanze dell’anagrafe dei rapporti finanziari, che potrebbero essere rese disponibili almeno una volta l’anno).
- **Banca dati sentenze tributarie:** necessità che anche i professionisti abilitati alla difesa tributaria possano accedere a tutte le sentenze delle quali dispongono gli uffici dell’Agenzia delle Entrate.
- **Contraddittorio con uffici:** è necessario evitare il ricorso a formule stereotipate, lasciando al contribuente e al suo difensore ampio spazio per le osservazioni e contestazioni ritenute utili.
- **Accesso agli atti, trasparenza motivazione e calcoli:** rendere più semplice l’accesso agli atti del procedimento tributario per il contribuente e il professionista delegato. Fornire negli atti amministrativi e della riscossione tutti gli elementi, non solo giuridici, attraverso i quali si giunge alla determinazione degli importi richiesti.

PROSPETTIVE NORMATIVE

- **Statuto del contribuente:** norma da elevare a rango di legge costituzionale.
- **Garanti dei contribuenti:** conferire più poteri di intervento a tali organismi di garanzia. Prevedere anche maggiore autonomia agli stessi rispetto all’Amministrazione Finanziaria, anche mediante – eventualmente – una razionalizzazione dell’istituto, magari diminuendo il numero attuale dei Garanti, ma rafforzandone poteri istruttori e dotazioni tecnico-economiche.
- **Divieto di emanare norme fiscali con effetto retroattivo**, neppure se più favorevoli al contribuente (prevedere espressamente la nullità delle stesse).
- **Adempimenti da eliminare:** modello 770, ad esempio, e obbligo di conservazione a norma registri contabili (prevedere, su quest’ultimo punto, che sia sufficiente la tenuta informatica, eventualmente autenticata da soggetto qualificato iscritto albo).
- **Trasparenza erogazioni legge n. 124/2017:** totalmente da riscrivere, dando rilievo a tutte le tipologie di bilanci depositati e non solo a quello ordinario, concedendo, altresì, la possibilità di pubblicizzazione degli aiuti ricevuti anche tramite i siti internet degli ordini professionali o delle associazioni sindacali. Necessario anche eliminare le sanzioni sul periodo pregresso, causa l’assoluta incertezza e difficoltà interpretativa delle disposizioni in vigore, più volte modificate e spesso con esiti contraddittori.
- **Tregua normativa in ambito fiscale:** necessità di un periodo di tregua per **assestamento** dell’ipertrofia normativa stratificatasi negli ultimi anni. È di immediata percezione l’oggettiva difficoltà di coordinamento della normativa tempo per tempo succedutasi e, soprattutto, le criticità connesse alla corretta applicazione da parte dei soggetti interessati.
- **Visto di conformità:** ulteriore potenziamento dello strumento, tenuto conto della sua importanza operativa (ad esempio, la prevenzione in tema di frodi sul Superbonus 100%) e delle difficoltà dell’Amministrazione Finanziaria nell’effettuare controlli rapidi su molti adempimenti. A tale potenziamento dello strumento dovrebbero corrispondere maggiori benefici per i contribuenti (un uso dei crediti immediato, esemplificando, attraverso la comunicazione preventiva di apposizione visto alla dichiarazione o uno specifico regime di premialità per le dichiarazioni vistate su alcune parti specifiche).

- **Società di comodo:** abolizione della normativa o totale revisione, in modo da renderla più efficace per le vere situazioni di abuso, anziché una norma di accertamento *per tabulas* come è attualmente concepita.
- **Duplicazione dati e informazioni:** divieto non solo normativo (peraltro già previsto e spesso ignorato dall'Amministrazione Finanziaria), ma – soprattutto – concreto. Troppe e oggettivamente inutili le richieste ai contribuenti di comunicare le stesse informazioni più volte. In tale senso devono essere stabilite specifiche tutele nei casi in cui le norme o le direttive dell'Amministrazione Finanziaria finiscano per tradursi in una duplicazione o, addirittura, in una reiterazione plurima dell'invio della medesima informazione (esempio: aiuti ricevuti nel corso dell'anno 2020).

Marco Cuchel – Presidente Anc

Miriam Dieghi – Vice Presidente Anc

Rosa Anna Paolino – Consigliere Anc

Il gruppo di lavoro: *Andrea Bonghi* (coordinatore); *Giuliano Mandolesi*; *Fabrizio Giovanni Poggiani*; *Alessandro Pratesi*; *Tania Stefanutto*; *Francesco Zuech*.

Roma, 26 luglio 2022